

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Ufficio Stampa

Via VIII febbraio 2, 35122 Padova - tel. 049/8273041-3066-3520 fax 049/8273050
e-mail: stampa@unipd.it per la stampa: <http://www.unipd.it/comunicati>

Padova, 5 maggio 2014

IL CRANIO CONTESO, LOMBROSO E IL BRIGANTE

Criminali si nasce? Ce lo portiamo scritto in faccia?

Nasce con il veronese Marco Ezechia Lombroso, conosciuto come Cesare Lombroso, l'antropologia criminale nel senso moderno del termine, che oggi attrae particolarmente l'attenzione mediatica ed è argomento di molti soggetti televisivi, da *Bones* a *CSI*.

*In una grigia mattina di dicembre del 1870 Cesare Lombroso esaminò il cranio di Giuseppe Villella, originario di Motta Santa Lucia in Calabria e morto a Pavia, dove era detenuto. Il giovane scienziato si convinse di aver fatto una scoperta sensazionale: nacque così l'Antropologia criminale, destinata a riscuotere un enorme e controverso successo internazionale. Questo si legge nel libro di Maria Teresa Milicia, docente di Antropologia culturale all'Università di Padova, *Lombroso e il brigante. Storia di un cranio conteso* (Salerno, collana Aculei, 2014).*

Il libro, che già è stato oggetto nelle ultime settimane di un notevole interesse dai media, sarà presentato nell'ambito della rassegna "Incontri al Bo" mercoledì 7 maggio 2014 alle ore 17 nell'Aula Nievo di Palazzo del Bo.

Con l'autrice **Maria Teresa Milicia** converseranno **Silvano Montaldo**, Direttore del Museo di Antropologia criminale "Cesare Lombroso", e **Telmo Pievani** dell'Università di Padova.

Entrata Libera